

Verbale del C.d.L. in Filosofia 16 giugno 2010

Il C.d.L. in Filosofia si è riunito il giorno 16 giugno 2010, alle ore 9.45, nell'Aula n. 15. Constatato il numero legale, il Presidente dà inizio ai lavori discutendo il primo punto all'o.d.g.:

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica di aver partecipato a un incontro con il Magnifico Rettore per esaminare alcune delle criticità dei C.d.L. Durante tale incontro sono emerse una serie di problemi che riguardano, in generale, i diversi C.d.L. dell'Ateneo. Uno dei problemi di maggiore rilievo, per quanto riguarda nello specifico il C.d.L. in Filosofia, è stato quello relativo al numero degli abbandoni rispetto al numero delle immatricolazioni studentesche. Le ragioni di tale grave fenomeno sono varie e complesse e, tra le possibili risoluzioni, ne sono state individuate alcune, tra queste:

- 1) lo sdoppiamento dei corsi troppo affollati
- 2) l'istituzione di prove d'esame *in itinere*
- 3) l'utilizzo di nuove figure quali i *tutors* d'orientamento
- 4) il potenziamento dei corsi di recupero.

Tali rimedi, insieme a eventuali altri, andrebbero presi in considerazione e attentamente discussi dal Consiglio, in modo da migliorare una situazione assai difficile e da favorire il completamento, da parte della maggior parte degli studenti, dell'intero percorso formativo.

Dà inoltre notizia di alcuni problemi relativi al laboratorio di informatica, discussi in un incontro formale, promosso dal Preside, in cui si sono configurate, d'intesa con i presenti, una serie di aggiustamenti funzionali alle necessità didattiche della nostra Facoltà.

2) Approvazione verbale del 5. 05. 2010

Tale verbale viene approvato all'unanimità dei presenti alla seduta.

3) Pratiche studenti

Il Presidente pone in approvazione l'operato della Commissione Piani di Studio circa le Pratiche Studenti riportate nello schema distinto per tipologie, in allegato al presente verbale (**allegato n. 1**).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Vengono rimandate all'esame della Commissione Piani di Studio le pratiche di:

Farci Rita

Piredda Silvia

Perra Mario

affinché vengano perfezionate.

4) Organizzazione didattica a.a. 2010-2011

Il Presidente, sottolineando come il C.d.L. in Filosofia abbia opportunamente provveduto a semplificare il percorso formativo, sollecita i colleghi a riferire sulle proposte relative a una possibile integrazione e raccordo fra i programmi di studio inerenti ai diversi ambiti disciplinari, finalizzate a un miglioramento sia nella direzione della qualità che del 'peso' in termini di CFU corrispondenti.

La Prof.ssa Vanna Gessa Kurotschka riferisce dell'incontro informale tenutosi fra alcuni colleghi che ha registrato lo sforzo comune a confrontarsi su tale importante questione che, a suo giudizio, potrebbe avere una sensibile ricaduta anche in vista di un migliore adeguamento fra il peso degli insegnamenti e il numero dei CFU corrispondenti. Invita, inoltre, a sorvegliare con attenzione su quelle situazioni di disagio spesso segnalate dagli studenti.

Il Presidente, pur condividendo in generale le considerazioni della collega, ritiene che le situazioni di disagio, finora segnalate dagli studenti, possano essere facilmente risolte. Ritiene inoltre che, per

quanto riguarda i possibili rimedi relativamente agli abbandoni, alcune risoluzioni, come p.es. le prove *in itinere*, certamente valide in sé, se generalizzate, possano però creare una serie di inconvenienti, quali l'assenza dalle lezioni da parte degli studenti. Invita pertanto a una meditata riflessione sul problema degli abbandoni e della numerosità dei fuori corso. A tal fine raccomanda la massima attenzione a svolgere adeguatamente il lavoro di monitoraggio circa le ragioni degli abbandoni e dei ritardi nell'acquisizione dei CFU rispetto allo standard stabilito.

La Prof.ssa Tatiana Cossu ritiene che sul fenomeno degli abbandoni debba essere tenuto conto della 'base comune di abbandono' che incide non poco ai fini di una corretta analisi del problema.

Il Prof. Giancarlo Nonnoi sostiene che la frequenza alle lezioni faciliti il successo nelle prove d'esame per cui una contrazione del numero degli appelli e una maggiore assiduità alle lezioni possa migliorare sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo la resa degli iscritti ai nostri C.d.L.

La Prof.ssa Francesca M. Crasta ritiene che un possibile miglioramento della situazione possa derivare da una più funzionale distribuzione degli insegnamenti soprattutto nel triennio. Una prima verifica della bontà delle procedure messe in opera con il nuovo Regolamento, si potrà concretamente misurare sulla base del numero degli esami che si registreranno alla fine del 2011.

Il Prof. Andrea Orsucci mette in evidenza come la decisione dei docenti delle materie storico filosofiche di adottare uno stesso manuale costituisca uno dei punti-forza di tali insegnamenti. L'adozione di uno stesso manuale costituirà infatti una griglia comune a partire dalla quale verranno a specificarsi una serie di autori e problemi (il prossimo anno verrà messo a fuoco il tema della filosofia della natura) che consentiranno una concreta interazione fra le attività didattiche dei docenti dell'ambito, attraverso una serie di incontri seminariali che vedranno il coinvolgimento attivo degli studenti. Ciò dovrebbe migliorare il coordinamento fra le diverse attività didattiche e garantire una migliore scansione delle materie di studio.

Il Prof. Felice Tiragallo sottolinea come tutte le attività didattiche dei tre insegnamenti delle discipline demo-etno-antropologiche siano collegate fra loro in un equilibrato rapporto fra aspetti teorici e pratici, fra situazioni di campo e saperi esperti per cui gli insegnamenti del prossimo a.a. saranno, per tale ambito disciplinare, risulteranno improntati su metodologie didattiche e scientifiche ormai ben collaudate.

La Prof.ssa Vanna Gessa Kurotschka ritiene molto valide le iniziative dei colleghi e invita all'organizzazione di una presentazione agli studenti dei corsi e delle iniziative seminariali a questi collegate, da svolgersi all'inizio del nuovo a.a.

Il Presidente pone successivamente in discussione il problema dei *test* d'accesso per il C.d.L. triennale e per quello magistrale.

Dopo un'approfondita discussione il Collegio decide all'unanimità che per il C.d.L. triennale vengano formulati dalla apposita Commissione:

10 quesiti di cultura generale a risposta libera

10 quesiti filosofici a carattere generale.

Per il C.d.L. magistrale verrà invece organizzata una prova scritta con un tema libero riguardante gli interessi filosofici dello studente.

5) Varie ed eventuali

Non avendo da discutere su tale punto all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 10.45.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

Prof. Pier Luigi Lecis

Prof.ssa Francesca Maria Crasta